

TEMPO D'ESTATE, TEMPO DI GRANDI "CLASSICHE"

E' L'ORA !

Ormai ci siamo. La macchina organizzativa è al massimo del suo lavoro: tutto è sistemato e tutti sono al loro posto, si può partire. E fra poche ore si metterà in marcia la grande carovana di quelli della "Prato – Boccadirio": chi a piedi, chi in bici, chi in carrozzina, chi con ciò che capita, l'importante è esserci, in ideale (ma mica poi tanto) pellegrinaggio verso la Madonna di Bocca di Rio. Un pellegrinaggio senza simboli di devozione, senza incensi né preghiere, per questo un pellegrinaggio che potremmo definire laico ma che in ogni caso porterà del bene a chi ne ha bisogno. E scusate se è poco. Tutti sappiamo infatti che i denari raccolti con le sponsorizzazioni, con le iscrizioni con le pubblicità e addirittura quelli ricavati dal mega-banchetto.campestre organizzato a fine manifestazione saranno devoluti tramite il Lions Club Prato Malaparte alla ricerca contro il cancro.

Ma la "Prato . Boccadirio" sarà, come hanno ampiamente riconosciuto tecnici ed organi di promozione (a Prato raramente si eran visti tanti giornalisti ad una conferenza stampa sportiva) avrà anche riscontri agonistici notevoli.

Dalla gara di staffetta si prevedono infatti veri fuochi d'artificio in quanto grandi campioni si sfideranno sul percorso che da Prato porta al Santuario della Madonna di Boccadirio.

Si annuncia un scontro decisamente di alto spessore tecnico nella staffetta che fa da corollario alla gara.

Per niente intimoriti dalla presenza della squadra del Kenia, Salomon Rotich (2:11 29 in Maratona) - Bethuel Kipiego Cheruiyo - Kenedy Kibiwott Koech e certamente stimolati a cercare la competizione, prima il GS il Fiorino schiera i suoi uomini migliori alla partenza Vonazzo Salvatore, Salah el Ghizani, Fedaudi Abdellam e oggi anche l'atletica Vinci risponde con una squadra d'élite Giacomelli Paolo, Giusti Daniele e Carbone Mario.

Dal canto suo l'Atletica leggera Signa non sta certo a guardare e rilancia con ben tre squadroni: 1) Barbi (2h 12 sulla maratona) - Antonini - Picchi 2) Marcelli Scapucci Russo (Veterani) 3) Acari - Grassi – Acari. Alla luce degli iscritti, che non sono certo richiamati dai premi gara, puramente simbolici, o dagli ingaggi totalmente assenti, questi veri campioni di sport e di altruismo daranno un vero spettacolo per la voglia di correre e fare del bene.

E fra i tanti ci sarà il supermaratoneta romano Remo Narcisi con 221 (diconsi duecentoventuno) maratone nei piedi.

I ritardatari potranno iscriversi anche prima del via pagando 10 miserevoli Euro. Il che son pure un investimento perché con ogni pettorale sarà consegnato una sorta di "pacco del lavoratore", meglio un "pacco del maratoneta" con due magliette in cotone col simbolo della gara ed il logo del Gruppo "Regalami un sorriso", un berrettino (col sole previsto per domani potrà pure essere utile) alcune "barrette" energetiche, un buono sconto per acquistare materiale sportivo al negozio "Il Campione". Naturalmente chi arriverà ad uno dei traguardi prestabiliti riceverà pure la splendida medaglia in bronzo appositamente coniatata e che potrà, volendo, essere personalizzata presso la Gioielleria Giuliani di Prato.

La Prato – Bocca di Rio da quest'anno fa parte del giro delle "Classiche Toscane". il prestigioso Criterium podistico, ormai alla sua 32° edizione (!) che riunisce le manifestazioni storiche della nostra regione.

Per i partecipanti alle **Classiche Toscane** che non intendono arrivare fino al Santuario della Madonna di Rio è stato approntato, a cura della locale AVIS, un punto di "punzonatura" a Vaiano dopo 10 chilometri dalla partenza.